

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Oggetto: Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale, ai sensi del DCA 90/2010 e ss.mm.ii, in favore del presidio sanitario gestito dalla Società "Terme di Cotilia S.r.l." (P.IVA 00043090570), con sede legale ed operativa in Castel Sant'Angelo (Ri), Via Salaria Km 102.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 24 ottobre 2000, n. 323;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 13/ novembre 2007, n. 13, e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3, e successive modifiche e integrazioni
- il Decreto del Commissario ad Acta n.U0090 del 10 novembre 2010;
- la Legge Regionale n. 9 del 24 Dicembre 2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n.U0013 del 23 marzo 2011;
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00359 del 30 ottobre 2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00413 del 26 novembre 2014;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

DATO ATTO altresì, che Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014 l'arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTA la Determinazione Regionale n. B03071 del 17.07.2013 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione regionale salute e Integrazione Sociosanitaria", con la quale è istituita l'Area denominata "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti legge 12/2011";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: "Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004";

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro" e i seguenti obiettivi:

- 1.1.2 Definizione dei requisiti per l'autorizzazione
- 1.1.3 Modalità e termini per l'adeguamento ai requisiti autorizzativi
- 1.1.4 Ulteriori requisiti per l'accreditamento
- 1.2.2 Ridimensionamento di reparti con bassa performance organizzativa.
- 1.2.4 Riorganizzazione della rete ospedaliera e separazione dei percorsi tra l'emergenza, l'urgenza e l'elezione;

VISTO il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato - Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 con il quale, all'art. 13, comma 14 è stato stabilito che per le Regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate all'entrata in vigore delle norme attuative del medesimo patto restano fermi l'assetto commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad Acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

VISTO l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2008 cessano i transitori accreditamenti, e la successiva lettera t) secondo cui, invece, con specifico riferimento agli accreditamenti provvisori, "le Regioni provvedono ad adottare provvedimenti finalizzati a garantire che dal 1° gennaio 2011 cessino gli accreditamenti provvisori delle strutture private... non confermate dagli accreditamenti definitivi";

TENUTO CONTO in particolare che in ottemperanza a quanto stabilito nel predetto Decreto:

- la Direzione Regionale competente ha inviato alle ASL l'elenco delle strutture che hanno compilato ed inviato i questionari di autovalutazione dichiarando il possesso di tutti i requisiti richiesti;
- il Direttore Generale di ciascuna ASL ha costituito apposita Commissione di verifica;
- i componenti della predetta Commissione hanno avuto accesso "a tutte le informazioni e alla documentazione inserita nel sistema SAAS dei soggetti provvisoriamente accreditati, ai sensi dei Decreti del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e n. U0007/2011 e s.m.i anche al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione in ordine al possesso dei requisiti minimi richiesti e ai titoli di autorizzazione e di accreditamento provvisorio posseduti.";
- la Commissione di verifica dell'Azienda USL di Rieti, ha proceduto al sopralluogo presso la struttura sanitaria termale gestita dalla Società "Terme di Cotilia S.r.l." (P.IVA 00043090570), con sede legale ed operativa in Castel Sant'Angelo (Ri), Via Salaria Km 102, ed ha trasmesso in data 29/5/2015 il parere favorevole prot. 22338 al Direttore Generale dell'Azienda USL di Rieti;
- il Direttore Generale dell'Azienda USL di Rieti, visti gli esiti delle verifiche presso la struttura sanitaria termale gestita dalla Società "Terme di Cotilia S.r.l." (P.IVA 00043090570), con sede legale ed operativa in Castel Sant'Angelo (Ri), Via Salaria Km 102, ha trasmesso con nota prot. 24618 del 10/6/2015, acquisita al protocollo regionale in data 11/6/2015, prot. 316978 il parere favorevole della Commissione di verifica del Dipartimento di Prevenzione ai fini dell'autorizzazione e dell'accreditamento del presidio sanitario in oggetto;

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

CONSIDERATO che la struttura suddetta risulta operante in base ai seguenti provvedimenti:

1. Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 842/1984;
2. Convenzione per cure termali tra il Presidio di Terme Cotilia e Azienda USL di Rieti del 23/9/1980;
3. Convenzione per l'erogazione delle prestazioni idrotermali del 13/11/1985;
4. Convenzione 2090/D4/95 del 1/8/1995;
5. Convenzione prestazioni idrotermali per assistiti I.N.A.I.L. del 28/10/1997 – Azienda USL Rieti;
6. Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 8107 del 10/10/1995, concernente la determinazione di livelli tariffari;

PRESO ATTO dell'attestazione di conformità dell'Azienda USL di Rieti, prot. n. 22338 del 29/5/2015, in cui *“si dichiara che il Presidio Terme di Cotilia, gestito dalla Società terme di Cotilia S.r.l. è conforme ai requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi ed agli ulteriori requisiti previsti per l'accreditamento di cui al D.C.A. 90/2010 e ss.mm.ii. per l'esercizio delle seguenti attività in*

autorizzazione

- *fisiokinesiterapia*

autorizzazione e accreditamento

- *fango+bagno o doccia di annettamento*

- *fango + bagno terapeutico*

- *balneoterapia per malattie artroreumatiche*

- *balneoterapia per malattie dermatologiche*

- *cure inalatorie (inalazioni, nebulizzazioni, aerosol humages)*

- *cure idroponiche (cure per malattie epato-biliari, urinarie e renali, gastroenteriche)*

- *irrigazioni vaginali*

- *sordità rinogena*

- *massoterapie*

- *ciclo integrato della ventilazione polmonare controllata;*

RITENUTO, pertanto, di:

1) confermare l'autorizzazione all'esercizio dello stabilimento termale gestito dalla Società “Terme di Cotilia S.r.l.” (P.IVA 00043090570), con sede legale ed operativa in Castel Sant'Angelo (Ri), Via Salaria Km 102, rilasciata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. 842/1984, relativamente alle seguenti attività sanitarie:

- *fisiokinesiterapia*

- *fango+bagno o doccia di annettamento*

- *fango + bagno terapeutico*

- *balneoterapia per malattie artroreumatiche*

- *balneoterapia per malattie dermatologiche*

- *cure inalatorie (inalazioni, nebulizzazioni, aerosol humages)*

- *cure idroponiche (cure per malattie epato-biliari, urinarie e renali, gastroenteriche)*

- *irrigazioni vaginali*

- *sordità rinogena*

- *massoterapie*

- *ciclo integrato della ventilazione polmonare controllata;*

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

2) rilasciare, l'accreditamento istituzionale dello stabilimento termale gestito dalla Società "Terme di Cotilia S.r.l." (P.IVA 00043090570), con sede legale ed operativa in Castel Sant'Angelo (Ri), Via Salaria Km 102, relativamente all'attività di:

- fango+bagno o doccia di annetta mento
- fango + bagno terapeutico
- balneoterapia per malattie artroreumatiche
- balneoterapia per malattie dermatologiche
- cure inalatorie (inalazioni, nebulizzazioni, aerosol humages)
- cure idroponiche (cure per malattie epato-biliari, urinarie e renali, gastroenteriche⁹)
- irrigazioni vaginali
- sordità rinogena
- massoterapie
- ciclo integrato della ventilazione polmonare controllata;

VISTA la L.R. n.30/1980 e s.m.i., concernente "Disciplina delle tasse sulle concessioni regionali"

DECRETA

per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

1) confermare l'autorizzazione all'esercizio dello stabilimento termale gestito dalla Società "Terme di Cotilia S.r.l." (P.IVA 00043090570), con sede legale ed operativa in Castel Sant'Angelo (Ri), Via Salaria Km 102, rilasciata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. 842/1984, relativamente alle seguenti attività sanitarie:

- fisiokinesiterapia
- fango+bagno o doccia di annettamento
- fango + bagno terapeutico
- balneoterapia per malattie artroreumatiche
- balneoterapia per malattie dermatologiche
- cure inalatorie (inalazioni, nebulizzazioni, aerosol humages)
- cure idroponiche (cure per malattie epato-biliari, urinarie e renali, gastroenteriche⁹)
- irrigazioni vaginali
- sordità rinogena
- massoterapie
- ciclo integrato della ventilazione polmonare controllata;

2) rilasciare, l'accreditamento istituzionale dello stabilimento termale gestito dalla Società "Terme di Cotilia S.r.l." (P.IVA 00043090570), con sede legale ed operativa in Castel Sant'Angelo (Ri), Via Salaria Km 102, relativamente all'attività di:

- fango+bagno o doccia di annettamento
- fango + bagno terapeutico
- balneoterapia per malattie artroreumatiche
- balneoterapia per malattie dermatologiche
- cure inalatorie (inalazioni, nebulizzazioni, aerosol humages)
- cure idroponiche (cure per malattie epato-biliari, urinarie e renali, gastroenteriche⁹)
- irrigazioni vaginali
- sordità rinogena
- massoterapie

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- ciclo integrato della ventilazione polmonare controllata;

3) confermare che lo stabilimento termale sarà aperto dal 1 giugno al 31 ottobre di ogni anno solare;

4) prendere atto che la Direzione Tecnica/sanitaria risulta affidata al Dott. Franco Pasquale, iscritto all'ordine dei Medici di Roma al n. 50031.

Di notificare il presente provvedimento, tramite P.e.c., al Legale Rappresentante della struttura, Sig. Amedeo Del Tosto, nato a Pizzolo (AQ) il 1/5/1949, ed all'Azienda USL di competenza.

Individuare nell'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

Richiamare l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., e relativamente all'accreditamento è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della Legge regionale n. 4/2003.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/1992.

Il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti - Sanità").

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Roma, li **24 GIU. 2015**

Nicola Zingaretti

